

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4604 del 16/09/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA LAURINI OFFICINE MECCANICHE SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI BUSSETO (PR) LOC SPIGAROLO, SNC - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 1/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4751 del 16/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**PREMESSO CHE:**

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con prot. n. 12046 del 10/10/2014 alla Ditta LAURINI OFFICINE MECCANICHE SRL avente sede legale e stabilimento in Comune di Busseto (PR) Frazione Spigarolo , comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Provvedimento Unico del 03/07/20215 prot. SUAP n. 7556, aggiornato dal Provvedimento conclusivo del procedimento di rettifica dell'AUA rilasciata in data 03/07/20215 (pratica SUAP 83/2015) del 15/09/2021, il SUAP del Comune di Busseto ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata dal SUAP con prot. n. 12046 del 10/10/2014;

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Busseto con nota prot. n. 652 del 18.01.2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/7566 del 19.01.2021), presentata dalla società LAURINI OFFICINE MECCANICHE S.R.L., nella persona del Sig. Marco Laurini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in via Loc. Spigarolo snc – CAP 43011 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui ha presentato documento di "Valutazione previsionale di impatto acustico" firmata da un tecnico competente in acustica;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione, produzione e costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera";

#### **RILEVATO CHE:**

con note prot. n. 1010 del 25/01/2021 (prot. Arpae PG/2021/12095 del 26/01/2021) e prot. n. 1010 del 26/01/2021 (prot. Arpae PG/2021/12513 del 27/01/2021) il SUAP ha trasmesso la documentazione a completamento fornita dalla Ditta;

#### **VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/15532 del 01/02/2021;

- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2021/15522 del 01/02/2021;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/21681 del 11/02/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 10888 del 17/02/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/25946 del 18/02/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di integrazioni formulata da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/41845 del 17/03/2021, a seguito di quanto richiesto da EmiliAmbiente Spa con nota prot. n. 1905 del 08/03/2021 (prot. Arpae PG/2021/36185 del 08/03/2021) e successivamente aggiornata da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/52871 del 06/04/2021 a seguito di quanto richiesto dal Consorzio Bonifica Parmense con nota prot. n. 2948 del 30/03/2021 (prot Arpae PG/2021/50079 del 31/03/2021);
- la richiesta di proroga formulata dalla Ditta trasmessa dal SUAP in data 26/04/2021 prot. n. 5080 (prot. Arpae PG/2021/64461 del 26/04/2021) e in data 14/06/2021 prot. n. 7092 (prot. Arpae PG/2021/92877 del 14/06/2021), concessa dal SUAP in data 04/05/2021 prot. n. 5467 (prot. Arpae PG/2021/70884 del 05/05/2021);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 28/06/2021 prot. n. 7730 (prot. Arpae PG/2021/100819 del 28/06/2021);
- la richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2021/105483 del 06/07/2021;
- il parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 5940 del 05/08/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/123034 del 05/08/2021, allegato al parere del Comune di Busseto;
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Busseto del 17/08/2021 prot. n. 10010 (prot. Arpae PG/2021/128324 del 17/08/2021), espresso in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "*... Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 6, 22, 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994. ....*", come chiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/28611 del 23/02/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Busseto prot. n. 10497 del 01/09/2021 (prot. Arpae PG/2021/135003 del 01/09/2021), comprensivo dei pareri di Arpae ST in merito alle matrici agli scarichi idrici e rumore acquisiti a protocollo comunale n. 1943 del 18/02/2021 e n. 9705 del 09/08/2021, del parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 5940 del 05/08/2021, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## DETERMINA

### DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA prot. n. 63874 del 23/09/2014, così come successivamente modificato in modo sostanziale dall'endoprocedimento n. 39301 del 05/06/2015 emessi entrambi dall' Amministrazione Provinciale di Parma e aggiornato dalla nota di Arpae SAC prot. n. PGPR/2016/363 del 15/01/2016**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con prot. n. 12046 del 10/10/2014, così come modificata con provvedimento unico del 03/07/20215 prot. SUAP n. 7556 aggiornato dal Provvedimento conclusivo del procedimento di rettifica dell'AUA rilasciata in data 03/07/20215 (pratica SUAP 83/2015) del 15/09/2021 alla Ditta LAURINI OFFICINE MECCANICHE S.R.L, nella persona del Sig. Marco Laurini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in via Loc. Spigarolo snc – CAP 43011, relativo all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione, produzione e costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA prot. n. 63874 del 23/09/2014, **così come successivamente modificato in modo sostanziale dall'endoprocedimento n. 39301 del 05/06/2015 emessi entrambi dall' Amministrazione Provinciale di Parma e aggiornato dalla nota di Arpae SAC prot. n. PGPR/2016/363 del 15/01/2016:**

- per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" *di specifica competenza comunale* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Busseto prot. n. 10497 del 01/09/2021 (comprensivo del parere di Arpae ST acquisito a protocollo comunale n. 9705 del 09/08/2021) e nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 5940 del 05/08/2021 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto

delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Busseto prot. n. 10497 del 01/09/2021, comprensivo dei pareri di Arpae ST in merito alla matrice rumore acquisiti a protocollo comunale n. 1943 del 18/02/2021 e n. 9705 del 09/08/2021, e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 10888 del 17/02/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA prot. n. 63874 del 23/09/2014, così come successivamente modificato in modo sostanziale dall'endoprocedimento n. 39301 del 05/06/2015 emessi entrambi dall' Amministrazione Provinciale di Parma e aggiornato dalla nota di Arpae SAC prot. n. PGPR/2016/363 del 15/01/2016**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con prot. n. 12046 del 10/10/2014, così come modificata con provvedimento unico del 03/07/20215 prot. SUAP n. 7556 aggiornato dal Provvedimento conclusivo del procedimento di rettifica dell'AUA rilasciata in data 03/07/20215 (pratica SUAP 83/2015) del 15/09/2021;

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 10888 del 17/02/2021 nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/21681 del 11/02/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per gli impianti originanti l'emissione E7 il gestore dovrà comunicare la messa in esercizio entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA prot. n. 63874 del 23/09/2014, così come successivamente modificato in modo sostanziale dall'endoprocedimento n. 39301 del 05/06/2015 emessi entrambi dall' Amministrazione Provinciale di Parma e aggiornato dalla nota di Arpae SAC prot. n. PGPR/2016/363 del 15/01/2016**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con prot. n. 12046 del 10/10/2014, così come modificata con provvedimento unico del 03/07/20215 prot. SUAP n. 7556 aggiornato dal Provvedimento conclusivo del procedimento di rettifica dell'AUA rilasciata in data 03/07/20215 (pratica SUAP 83/2015) del 15/09/2021, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione dell'AUA prot. n. 63874 del 23/09/2014, così come successivamente modificato in modo sostanziale dall'endoprocedimento n. 39301 del 05/06/2015 emessi entrambi dall'Amministrazione Provinciale di Parma e aggiornato dalla nota di Arpae SAC prot. n. PGPR/2016/363 del 15/01/2016**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con prot. n. 12046 del 10/10/2014, così come modificata con provvedimento unico del 03/07/20215 prot. SUAP n. 7556 aggiornato dal Provvedimento conclusivo del procedimento di rettifica dell'AUA rilasciata in data 03/07/20215 (pratica SUAP 83/2015) del 15/09/2021.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Busseto, AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST e EmiliAmbiente SpA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2021/3328*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 1/2021 del Comune di Busseto (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **LAURINI OFFICINE MECCANICHE S.r.l.**  
sede legale e stabilimento in loc. Spigarolo snc, Comune di Busseto (Parma)

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico del Suap del Comune di Busseto n.115/2013 (prot. 12046/2014), così come modificato dal Provvedimento n. 83/2015 (prot. 7556/2015) ;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per:
  - aumento delle ore di funzionamento di tutte le emissioni già autorizzate;
  - eliminazione dell'emissione E3;
  - spostamento dell'emissione E7;
  - introduzione di due nuove calate afferenti all'emissione E2;
3. l'attività industriale prevede **“fabbricazione, produzione, costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
  - a. **EMISSIONI da E11 a E13: -“Caldaie a metano” (potenzialità 28 kW cadauna);**
  - b. **EMISSIONE E14: -“Caldaia a metano” (potenzialità 31.7 kW);**
  - c. **EMISSIONI da E15 a E31: -“Caldaie a metano” (potenzialità 34.8 kW cadauna);**

9. è stata dichiarata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

**EMISSIONE E10: - "Impianto termico a metano" di potenzialità pari a 280 Kw a servizio della fase di essiccazione verniciatura**

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta **Laurini Officine Meccaniche S.r.l.**, il cui Gestore è Laurini Marco, con sede legale e impianti siti in loc. Spigarolo snc nel Comune di Busseto (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E1: - "Aspirazione macchine utensili"  
(emissione modificata per tempo di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Il totale dei bracci aspiranti è n.11.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	10	m

Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E2: - “Aspirazione generale banchi di saldatura”**  
(emissione modificata per tempo di utilizzo e aggiunta di n. 2 calate)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Il totale dei bracci aspiranti è n.6.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E3: - “Espulsione gas di scarico”**  
(emissione eliminata)

**EMISSIONE E4: - “Aspirazione sabbiatura”**  
(emissione modificata per tempo di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	12	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### **EMISSIONI E5- E6: - “Cabina di verniciatura” (emissione modificata per tempo di utilizzo)**

Le attività di pulitura, verniciatura ed essiccazione vengono svolte in una unica cabina di verniciatura dotata di due punti di emissione posti ai due estremi della cabina. L'attività di essiccazione avviene con l'ausilio di aria calda prodotta dal bruciatore (E10) durante la stagione fredda e a temperatura ambiente durante la stagione calda.

Gli effluenti gassosi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Dovranno essere utilizzati prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

#### Fase di applicazione:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	3	mg/Nm <sup>3</sup>

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Fase di essiccazione/appassimento:

Portata massima tal quale	35.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	13	m
COV (espressi con C-org. tot)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E7: - “Espulsione gas di scarico”  
(emissione modificata per spostamento)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	10	m

**EMISSIONE E8: - “Aspirazione generale banchi di saldatura”  
(emissione modificata per tempo di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Il totale dei bracci aspiranti è n.4.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E9: - “Aspirazione taglio al plasma”  
(emissione modificata per tempo di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	150	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E1 - E2 - E4 - E5 - E6 - E8 - E9 debbono avere una periodicità annuale.

Per le emissioni della cabina di verniciatura dovrà essere effettuato il monitoraggio annuale sia in fase di verniciatura che in fase di essiccazione/appassimento.

Per l'impianto generante l'emissione E10 di cui al punto 9 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 11/02/2021 08:42:53 PG/2021/0021681

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	Laurini Officine Meccaniche S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	02164990349
Sede legale:	loc. Spigarolo snc, Busseto (Parma)
Gestore:	Laurini Marco
Sede locale impianti:	loc. Spigarolo snc, Busseto (Parma)
Lat.:	44,97458511
Long.:	10,06034591
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Carpenteria metallica
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Quantità annua di prodotti vernicianti [kg/anno]
Indicatore 2:	Quantità materie prime utilizzate [kg/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	300
Altezza media sbocco emissione:	12 m

Temperatura media emissioni:	ambiente
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare):	948 kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):	90 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	26 kg/anno
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):	55.802 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	4.138 kg/anno*

\*Calcolo effettuato dal limite

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto
Bazzini Cristina	Reverberi Sara

*Documento firmato digitalmente*

*Sinadoc:3328/2021*

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopar@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpa.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpa.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## Allegato 2

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0010888  
DATA: 17/02/2021  
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0001461/2021 - PRATICA SUAP N. 01/2021 - RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA POSTA CERTIFICATA: (PROT. NUM. 15532/2021 DEL 01/02/2021 ALLE ORE 11:50) RIF. SUAP 1/2021 Istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale DPR 59/2013 ES.M.I. DITTA LAURINI OFFICINE MECCANICHE SRL PER L'INSEDIAMENTO INCOMUNE DI BUSSETO LOC. SPIGAROLO

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

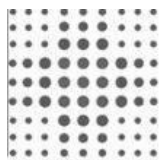
### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0010888_2021_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	A257192367062F505ACF6E694E6FF2BAD 611F698C08DC3E46507336959C56304





Comune di Busseto  
suap@postacert.comune.busseto.pr.it

ARPAE di Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0001461/2021 - PRATICA SUAP N. 01/2021 - RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA POSTA CERTIFICATA: (PROT. NUM. 15532/2021 DEL 01/02/2021 ALLE ORE 11:50) RIF. SUAP 1/2021 Istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 ES.M.I. DITTA LAURINI OFFICINE MECCANICHE SRL PER L'INSEDIAMENTO INCOMUNE DI BUSSETO LOC. SPIGAROLO

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Busseto prot 1461 del 05.02.2021, riferimento pratica SUAP 01/2021, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Laurini Officine Meccaniche srl", con sede legale e stabilimento in Busseto (PR), frazione Spigarolo 27.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che la modifica sostanziale dell'AUA riguarda gli scarichi idrici le emissioni in atmosfera e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

La ditta si occupa della fabbricazione, produzione e costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera.

L'istanza di modifica è relativa alla realizzazione di una nuova piazzola di lavaggio mezzi presso il nuovo capannone denominato "montaggio". I reflui derivanti dal lavaggio recapiteranno nella rete fognaria pubblica, previo trattamento in un depuratore chimico – fisico.

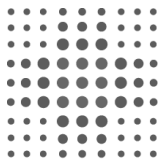
Viene precisato che la nuova piazzola di lavaggio mezzi, una volta attiva, andrà a sostituire quella esistente e dalla quale hanno origine i reflui di cui allo scarico denominato S4 che verrà disattivato.

Dalla valutazione previsionale di impatto acustico si rileva il rispetto in periodo diurno sia dei livelli assoluti di immissione, che dei livelli differenziali di immissione.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 6, 22, 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994. La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambito urbano consolidato per attività economiche".

Si fa presente che la ditta nella zonizzazione acustica comunale è in classe V

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza; si fa



propria l'indicazione contenuta nella valutazione previsionale di impatto acustico in particolare si ricorda che, in ragione della vicinanza di abitazioni alla ditta, il personale dovrà avere cura nello svolgimento delle attività per ridurre al minimo ogni fonte di possibile disturbo, evitando di generare rumori inutili.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

## Allegato 3



# COMUNE DI BUSSETO

## PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Servizio Urbanistica – Ambiente

P.zza G. Verdi, n. 10 – 43011 Busseto (PR)

☎ 0524/931750 - 📠 0524/92360

Pec - suap@postacert.comune.busseto.pr.it

Pratica SUAP N. **01/2021**

Busseto, li 17/08//2021

Spett. **ARPAE Emilia Romagna**  
**Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
**(SAC) di Parma**  
**Area Autorizzazioni e concessioni Ovest**  
**P.le della Pace, n. 1**  
**43123 – PARMA –**  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Pratica SUAP n. 01/2021**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di Modifica Sostanziale di A.U.A. rilasciata in data 10/10/2014 di prot.n. 12046 (Pratica SUAP n. 115/2013), già modificata con atto del 03/07/2015 di prot.n. 7556 (Pratica SUAP n. 83/2015), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, presentata dalla Ditta Laurini Officine Meccaniche S.r.l. con sede legale e stabilimenti a Busseto in Frazione Spigarolo, n. 27 - cap 43011.

***Dichiarazione per Insediamento Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe di cui al D.M. 05/09/1994.***

Con riferimento all'Istanza, pervenuta via pec al nostro protocollo comunale in data 07/01/2021 al n. 161 e successiva documentazione integrativa/sostitutiva volontaria assunta rispettivamente al protocollo comunale in data 11/01/2021 al n. 289 e in data 13/01/2021 al n.438, (Pratica SUAP n. 01/2021), riguardante la "Modifica Sostanziale di A.U.A." rilasciata in data 10/10/2014 di prot.n. 12046 (Pratica SUAP n. 115/2013), già modificata con atto del 03/07/2015 di prot.n. 7556 (Pratica SUAP n. 83/2015), inoltrata dal Dott. Geol. Marco Pezziga con studio a Sorbolo Mezzani (PR), in qualità di tecnico incaricato dalla **ditta Ditta Laurini Officine Meccaniche S.r.l. nella persona del sig. Laurini Marco, in qualità di legale rappresentante**, con sede legale e stabilimenti ubicati in Comune di Busseto (PR), in Frazione Spigarolo n. 27 - cap 43011, individuato al Catasto Terreni e Fabbricati al foglio 20 mappali 82, 83, 102, 106, 117, 132 in cui è svolta l'attività principale di "*Fabbricazione, produzione e costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera*" dalla ditta richiedente.

PRESO ATTO della documentazione presentata inerente l'Istanza AUA citata nelle premesse;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

VISTA la valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0010888 di Fidenza del 17/02/2021, acquisita al protocollo comunale in data 18/02/2021 al n. 1945, con la quale esprime parere Favorevole per quanto di competenza, classificando l'attività della ditta in oggetto come *Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art.216 del TULLSS, visto i punti 6, 22, 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5/09/1994;*

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)" disciplinato dall'art. 64 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e "Ambito Produttivo per attività specifiche P2 (AUC.ATE.P2)" disciplinato dall'art. 46 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe V Aree prevalentemente industriali" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

ACCERTATO che l'insediamento risulta inserito nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994;

SI ESPRIME, ai sensi dell'art. 216 del Testo Unico Leggi Sanitarie (RD 27/07/1934 n.1265), **parere Favorevole** per quanto di competenza, subordinatamente alla positiva valutazione dell'Istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento e alle eventuali prescrizioni che verranno disposte a carico della Ditta.

Distinti saluti.

**IL VICE SINDACO**  
*Gianarturo Leoni*  
(doc. firmato digitalmente)

## Allegato 4



# COMUNE DI BUSSETO

## PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Servizio Urbanistica – Ambiente

P.zza G. Verdi, n. 10 – 43011 Busseto (PR)

☎ 0524/931750 - 📠 0524/92360

Pratica SUAP N.

01/2021

Busseto, li 01/09/2021

Trasmissione via Pec

Spett. **ARPAE Emilia Romagna**  
**Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
**(SAC) di Parma**  
**Area Autorizzazioni e concessioni Ovest**  
**P.le della Pace, n. 1**  
**43123 – PARMA –**  
*c.a. dott. Spagnoli S.*  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** Istanza di Modifica Sostanziale di A.U.A. rilasciata in data 10/10/2014 di prot.n. 12046 (Pratica SUAP n. 115/2013), già modificata con atto del 03/07/2015 di prot.n. 7556 (Pratica SUAP n. 83/2015), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, presentata dalla Ditta Laurini Officine Meccaniche S.r.l. con sede legale e stabilimenti a Busseto in Frazione Spigarolo, n. 27 - cap 43011.

**Parere Tecnico.**

Con riferimento all'Istanza, pervenuta via pec al nostro protocollo comunale in data 07/01/2021 al n. 161 e successiva documentazione integrativa/sostitutiva volontaria assunta rispettivamente al protocollo comunale in data 11/01/2021 al n. 289 e in data 13/01/2021 al n.438, (Pratica SUAP n. 01/2021), riguardante la "Modifica Sostanziale di A.U.A." rilasciata in data 10/10/2014 di prot.n. 12046 (Pratica SUAP n. 115/2013), già modificata con atto del 03/07/2015 di prot.n. 7556 (Pratica SUAP n. 83/2015), inoltrata dal Dott. Geol. Marco Pezziga con studio a Sorbolo Mezzani (PR), in qualità di tecnico incaricato dalla **ditta Ditta Laurini Officine Meccaniche S.r.l. nella persona del sig. Laurini Marco, in qualità di legale rappresentante**, con sede legale e stabilimenti ubicati in Comune di Busseto (PR), in Frazione Spigarolo n. 27 - cap 43011, individuato al Catasto Terreni e Fabbricati al foglio 20 mappali 82, 83, 102, 106, 117, 132 in cui è svolta l'attività principale di "Fabbricazione, produzione e costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera" dalla ditta richiedente.

VISTA la documentazione integrativa volontaria assunta al protocollo comunale rispettivamente in data 25/01/2021 al n. 924 e in data 04/02/2021 al n. 1445;

VISTA la richiesta di emissione di pareri da parte di ARPAE Emilia Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest di Prot. N.ro 15532/2021 in data 01/02/2021, assunta al protocollo comunale in data 01/02/2021 al n.1245, e successiva richiesta di emissione pareri definitivi con nota di Prot. N.ro 105483/2021 in data 06/07/2021, assunta al protocollo comunale in data 06/07/2021 al n. 8131, a seguito ricevimento documentazione integrativa richiesta nell'ambito del procedimento;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

VISTO il Decreto Sindacale n. 31/2019 del 22/05/2019 con il quale sono state affidate le funzioni di cui all'art. 107 – 2° e 3° comma – del D.Lgs. n.267/2000 di competenza dell'Area 4 (Settore Servizi Tecnici relativi al Territorio e Sviluppo Economico) all'Arch. Roberta Minardi;

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale “Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)” disciplinato dall'art. 64 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e “Ambito Produttivo per attività specifiche P2 (AUC.ATE.P2)” disciplinato dall'art. 46 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale “Classe V Aree prevalentemente industriali” nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata;

DATO ATTO, per quanto riguarda le matrici ambientali, di quanto segue:

**a) relativamente alla matrice ambientale scarichi di acque reflue:**

- della documentazione in allegato all'Istanza e alle successive documentazioni integrative volontarie;
- della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0010888 di Fidenza del 17/02/2021, acquisita al protocollo comunale in data 18/02/2021 al n. 1945 (in allegato al presente);
- della valutazione espressa da emiliAmbiente S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato, con nota in data 05/05/2021 prot. n. 5940, acquisita al protocollo comunale in data 05/08/2021 al n. 9569 (in allegato alla presente), con cui esprime parere Favorevole con condizioni;
- della valutazione formulata dal Servizio ARPAE - Distretto di Fidenza, con nota registrata in uscita N.ro PGPR 124318/2021 del 09/08/2021, acquisita al protocollo comunale in data 09/08/2021 al n. 9705 (in allegato al presente), con la quale esprime parere Favorevole con prescrizioni;

**b) relativamente alla matrice ambientale rumore:**

- valutata la documentazione integrativa volontaria e sostitutiva trasmessa dalla ditta al protocollo comunale in data 25/01/2021 al n. 924, si prende atto della “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico – Rev 1” in data 18/12/2020, a firma del tecnico incaricato competente in acustica ambientale Ing. Andrea Rosati di Sorbolo (PR);
- della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0010888 di Fidenza del 17/02/2021, acquisita al protocollo comunale in data 18/02/2021 al n. 1945 (in allegato al presente), con cui prende atto della valutazione previsionale di impatto acustico e rileva il rispetto in periodo diurno sia dei livelli assoluti di immissione, che dei livelli differenziali di immissione;
- della valutazione formulata dal Servizio ARPAE - Distretto di Fidenza, con nota registrata in uscita N.ro PGPR 124318/2021 del 09/08/2021, acquisita al protocollo comunale in data 09/08/2021 al n. 9705 (in allegato al presente), con cui esprime parere favorevole condizionato alla Valutazione della rumorosità in opera a modifiche impiantistiche concluse. Tale VIA in operam dovrà essere effettuata nelle condizioni di massimo disturbo e concordando i tempi e modi con i tecnici competenti in Acustica del Servizio Arpae di Parma – Distretto di Fidenza ;

c) relativamente alla matrice ambientale **emissioni in atmosfera:**

- della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0010888 di Fidenza del 17/02/2021, acquisita al protocollo comunale in data 18/02/2021 al n. 1945/2021 (in allegato al presente), classificando l'attività della ditta in oggetto come *Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art.216 del TULLSS, visto i punti 6, 22, 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5/09/1994.*

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti, relativamente alle matrici ambientali **scarichi idrici, impatto acustico, emissioni in atmosfera.**

Rilevato che, trattandosi di Industria Insalubre di 1^ classe è stato richiesto il parere del Sindaco, ai sensi dell'art. 216 del TULLSS (RD 27/07/1934, n. 1265).

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **parere favorevole** in merito all'Istanza di Modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale indicata in premessa, presentata dalla ditta LAURINI OFFICINE MECCANICHE S.r.l. e relativa all'attività principale di "*Fabbricazione, produzione e costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera*" con sede legale e stabilimento ubicati in Comune di Busseto, Frazione Spigarolo n. 27 – cap 43011, alle prescrizioni contenute nei pareri sopra citati, allegati alla presente.

Il presente parere è subordinato alla positiva valutazione dell'istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Busseto, li 13/08/2021

**La Responsabile del Servizio  
Urbanistica – Edilizia – Ambiente**  
*Arch. Minardi Roberta*

*Documento firmato digitalmente*

Trasmessa PEC

Spett.le  
SUAP  
Comune di Busseto  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 1/2021 del Comune di Busseto (Parma).

Relazione tecnica matrice rumore e richiesta integrazioni matrice scarichi idrici

Ditta: **LAURINI OFFICINE MECCANICHE S.r.l.**  
sede legale e stabilimento in loc. Spigarolo snc, Comune di Busseto (Parma)

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto esercente l'attività industriale consistente nella fabbricazione, produzione, costruzione di macchine e macchinari da cantiere e da miniera, di seguito si espongono le rispettive valutazioni di competenza per matrici rumore e scarichi idrici .

#### Matrice rumore

Relativamente all'istanza di ampliamento e modifica impianti della Ditta in oggetto, si è proceduto alla disamina della Valutazione di Impatto Acustico preventivo (successivamente indicato VIA) regolarmente redatta ex DGR 673/04 dal tecnico Competente in Acustica incaricato dalla Ditta richiedente: ing Andrea Rosati dalla quale emerge quanto segue:

- le modifiche impiantistiche appaiono abbastanza rilevanti, rispetto alle future emissioni di rumorosità, specialmente per le abitazioni vicine e poste a circa cinque metri. Si rileva inoltre che nella VIA esaminata non appaiono chiari riferimenti in relazione all'eventuale incremento di traffico autoveicolare sia in esterno che all'interno delle aree cortilizie, che potrebbe essere causa di disturbo per i predetti recettori maggiormente sensibili.

Alla luce di quanto sopra si concorda in linea di massima con le valutazioni previsionali della rumorosità futura, effettuate in modo informatizzato, e si ritiene di poter esprimere **parere favorevole ma condizionato** alla Valutazione della Rumorosità in opera a modifiche impiantistiche concluse. Tale VIA in operam dovrà essere effettuata nelle condizioni di massimo disturbo e concordando i tempi e modi con i Tecnici Competenti in Acustica di questo Ufficio

#### Matrice scarichi idrici

L'istanza in oggetto prevede, tra le varie modifiche sostanziali ipotizzate, anche variazioni per gli scarichi idrici denominati S4,S6 e S7. Per quanto di competenza si prende in considerazione solo lo scarico denominato S6 in quanto indicato negli elaborati tecnici avente recapito in fosso di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

**E**  
COMUNE DI BUSSETO  
Comune di Busseto  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0001943/2021 del 18/02/2021  
Firmatario: Rossella Zuccheri, Sara Reverberi

scolo interpodereale presente in adiacenza del sito industriale. Lo scarico risulta formato dalle acque meteoriche dei tetti e del piazzale pertinenziale del nuovo capannone “montaggio” denominato in planimetria con la lettera “D”.

Preso atto che in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale esterno afferenti allo scarico S6, la ditta dichiara che “ si ritiene che la condizione aziendale sia tale da non rendere necessaria l’esplicita autorizzazione allo scarico per acque reflue di dilavamento da ricomprendere nell’ istanza di A.U.A. In particolare si sottolinea che, ad eccezione della superficie di cui alla piazzola di lavaggio mezzi ampiamente descritta in precedenza, nel resto del perimetro aziendale non sono presenti fattispecie assoggettabili alla normativa in essere”.

Inoltre conferma che non si registrano effettuate sulle aree pertinentziali del capannone citato fasi di lavorazione e/o attività di deposito stoccaggio di materie prime/scarti o rifiuti.

Dalle indicazioni sulla relazione tecnico-descrittiva del processo produttivo, si rileva che dette superfici (capannone “montaggio”) possono essere utilizzate sia per lo stoccaggio di macchinari e/o attrezzature di grandi dimensioni in attesa degli interventi di manutenzione sia per l’effettuazione delle operazioni di collaudo dei macchinari realizzati/oggetto di manutenzione. Ritenuto che queste fasi di interventi sui macchinari in sosta su dette aree, giusto per necessità di manutenzione o destinati al collaudo, possano dare origine a perdite accidentali e/o comunque “sorcanti” sulle aree prescelte per l’effettuazione di tali interventi, si reputa necessario un approfondimento mediante relazione esplicativa circa gli accorgimenti tecnici o strutturali predisposti o che si intendono predisporre per evitare la contaminazione delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici interessate dalle attività sopra descritte.

Si presente fin da ora che si valuta favorevolmente la separazione delle linee di raccolta tra le acque meteoriche potenzialmente “non contaminate” (es. coperture di fabbricati, parcheggi aree di transito mezzi) da quelle di raccolta e trattamento delle aree impermeabilizzate “potenzialmente” sporcanti e che in ogni caso queste ultime dovranno essere gestite secondo le indicazioni del Servizio Idrico Integrato ed avviate alla rete fognaria comunale essendo riscontrata la possibilità all’allaccio entro i 100 metri dal punto terminale dello scarico della rete interna aziendale (Art. 18 Regolamento ATO).

Naturalmente le acque meteoriche non contaminate potranno trovare recapito nel reticolo scolante superficiale identificato nel fosso di scolo interpodereale indi nel Cavo Gnocco fatti salvi i diritti di terzi e secondo le condizioni eventualmente espresse dal Consorzio di Bonifica.

Nel merito della nuova piazzola di lavaggio mezzi è necessario anche in questo caso un approfondimento illustrativo delle opere predisposte per evitare interferenza con la rete fognaria aziendale dedicata alla raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche delle coperture e dei piazzali afferenti dal capannone “D” nello scarico S6 e una relazione riguardante le specifiche disposizioni adottate per il corretto smaltimento dei materiali di risulta derivanti dall’intervento di demolizione dell’esistente piazzola di lavaggio.

Per quanto sopra descritto la valutazione per la matrice scarichi idrici è sospesa in attesa delle integrazioni sopra richiamate e sottolineate.

Distinti saluti

Il Tecnico istruttore	La Responsabile del Distretto
Rossella Zuccheri	Reverberi Sara

*Documento firmato digitalmente*

*Tecnico istruttore e referente scarichi idrici: R.Zuccheri  
Tecnico referente matrice rumore: L.Bandini*

*Sinadoc: 2021/*

Spett.li

Trasmessa PEC

SUAP  
Comune di Busseto  
Parma

SAC ARPAE Parma  
tramite posta interna

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 1/2021 del Comune di Busseto (Parma). Relazione tecnica matrice scarichi idrici.

Ditta: **LAURINI OFFICINE MECCANICHE S.r.l.**  
sede legale e stabilimento in loc. Spigarolo snc, Comune di Busseto (Parma)

La presente prende atto della richiesta dei pareri di competenza di cui alla nota SAC Arpae Parma PG/106091 del 7/7/2021 relativamente all'istanza di modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto esercente l'attività industriale consistente nella fabbricazione, produzione, costruzione di macchine ed attrezzature da cantiere e da miniera.

Relativamente alla matrice rumore si conferma il parere favorevole ma condizionato già esplicitato con ns nota PG/2021/25623 del 17/2/2021 e nel contempo si prende atto dell'impegno preso dalla ditta in oggetto a riguardo della valutazione da svolgere al termine dell'intervento descritto in progetto.

Come già in precedenza esplicitato a riguardo della matrice scarichi idrici l'istanza in oggetto prevede, tra le varie modifiche sostanziali ipotizzate, anche variazioni per gli scarichi idrici denominati S4, S6 e S7. Per quanto di competenza si prende in considerazione solo lo scarico denominato S6 in quanto indicato negli elaborati tecnici avente recapito in fosso di scolo interpodereale presente in adiacenza del sito industriale. Lo scarico risulta formato dalle acque meteoriche dei tetti e del piazzale pertinenziale del nuovo capannone "montaggio" denominato in planimetria con la lettera "D".

Sono state esaminate le informazioni riportate nella "Relazione Tecnica in risposta alla richiesta di integrazioni" a firma del legale rappresentante della ditta pervenute il 28/6/2021 PG/100819 tra le quali quanto di seguito puntualizzato:

- la manutenzione ed il collaudo dei grandi macchinari e/o attrezzature avviene in aree coperte;
- i reflui di natura industriale, derivanti dalla nuova piazzola di lavaggio mezzi, hanno recapito in pubblica fognatura;
- la vecchia piazzola di lavaggio mezzi sarà dismessa ma non demolita e l'uscita dello scarico defluente nella rete fognaria aziendale viene chiuso;
- l'area adibita a stoccaggio temporaneo dei rifiuti è collocata sotto tettoia.

Si prende atto anche delle specifiche indicazioni a riguardo delle frequenze della

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

manutenzione e conservazione del sistema scolante aziendale riportate nella relazione idrologica-idraulica.

Per quanto sopra evidenziato, fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali prescrizioni espresse dagli Enti coinvolti nella valutazione dell'istanza in oggetto, per quanto di competenza, si ritiene di esprimere parere favorevole alla modifica sostanziale dell'AUA in essere a riguardo della matrice scarichi idrici con le seguenti prescrizioni:

- siano seguite in modo puntuale le indicazioni riportate nella relazione idrologica-idraulica redatta dal tecnico incaricato con la sola indicazione che le verifiche a vista dello stato di formazione dei depositi sul fondo delle tubazioni, nelle caditoie e nei pozzetti di ispezione siano effettuate con cadenza semestrale;
- il punto di immissione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali pertinenziali del capannone "D" defluenti in acque superficiali sia oggetto di manutenzione mediante la rimozione della vegetazione spontanea per evitare ristagni e/o rifugio per animali nocivi (leggi nutrie) nonché di verifica di eventuali fenomeni di erosione spondale.

Distinti saluti

Il Tecnico istruttore	La Responsabile del Distretto
Rossella Zuccheri	Reverberi Sara

*Documento firmato digitalmente*

*Tecnico istruttore e referente scarichi idrici: R.Zuccheri*

*Sinadoc: 2021/5080*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec_dirgen@cert.arpa.emr.it)

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | [pec\\_aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpa.emr.it)



emiliAmbiente

Prot.n. 5340

Fidenza, 05.08.2021

Area	Ufficio tecnico	MV
Resp. Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	DF
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	EG

Spett.le  
 Comune di Busseto  
 P.zza G. Verdi, 10  
 43011 Busseto (PR)

Invio a mezzo pec:  
[suap@postacert.comune.busseto.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.busseto.pr.it)

p.c.  
 ARPAE - Ufficio SAC  
 p.le Della Pace, 1  
 43121 Parma

Invio a mezzo pec:  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Rif. Suap 1/2021**

**Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. ditta LAURINI OFFICINE MECCANICHE SRL per l'insediamento in Comune di Busseto – loc. Spigarolo, 27. Emissione parere.**

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente,

**Visti**

- La documentazione pervenuta in data 18/01/2021 ns. prot. 374 per il rilascio del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto sita in Busseto in loc. Spigarolo;
- La documentazione di integrazione volontaria pervenuta in data 26/01/2021 ns. prot. 707;
- La documentazione pervenuta in data 05/02/2021 ns. prot. 1071;
- La documentazione integrativa pervenuta in data 28/06/2021 ns. prot.4964;
- Il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- La Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive";
- La Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- La Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- La Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- La Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";
- La Delibera ARERA n.665/2017 del 28/09/2017 "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";

**Premesso che:**

- la via antistante il nuovo edificio è servita da rete di pubblica fognatura di tipo misto;
- trattasi di attività di officina meccanica con progettazione, produzione, manutenzione e vendita di macchinari ed attrezzature per il settore Pipeline;
- la documentazione presentata è riferita a istanza di modifica sostanziale dell'attuale autorizzazione per l'avviamento di un nuovo impianto di depurazione chimico – fisico a servizio della piazzola di lavaggio mezzi presso il nuovo capannone "montaggio" e successivo scarico nel punto denominato S5;

**emiliAmbiente spa**

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950  
 SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129  
[www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it) [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it) [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it)

**E**  
 COMUNE DI BUSSETO  
 Comune di Busseto  
 Protocollo N.0009569/2021 del 05/08/2021

**Si ritiene che**

la documentazione inviata sia sufficientemente esaustiva ai fini dell'emissione del parere di competenza della Scrivente

**Pertanto**

esprime parere favorevole condizionato allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di **tabella 3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura di natura industriale;
3. i limiti di cui al punto 2 non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
4. scollegare dalla condotta di acque nere lo scarico S4 generato dalla vecchia piazzola di lavaggio mezzi che sarà dismessa, come da progetto presentato;
5. allaccio alla fognatura comunale dello scarico S5 proveniente dall'impianto chimico fisico di depurazione delle acque di lavaggio mezzi della nuova piazzola;
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo sullo scarico a valle dei sistemi di pretrattamento ai tecnici incaricati dal Gestore per i controlli periodici ai fini gestionali e tariffari;
7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n. 0524/528129 o mezzo mail a [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it) oppure [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it), indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
8. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente documento e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite. Tali modifiche saranno portate a conoscenza, per tramite del Comune territorialmente competente, alla Ditta in oggetto e concedendo alla stessa un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

La non osservanza delle suddette prescrizioni potrà comportare la richiesta di diffida, sospensione o revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art.130 del D.Lgs. 152/06.

Responsabile Area Tecnica  
Geom. Marco Vassena

**emiliAmbiente spa**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**